



Nido delle Langhe di Benevello

Progetto educativo 2025 - 2026

INDICE

1. Premessa

2. Le Attività

Musicainfasce®

Gioco libero

Lettura

Vita pratica

Attività di ascolto

Gioco simbolico

Attività grafico pittoriche

Travasi

Attività Fisica

Manipolazione

Gioco euristico e Cestino dei Tesori

3. Progetto educativo 2025 - 2026

4. Laboratori extra

Lecture animate

Musica dal vivo

Outdoor education

Progetto Nocciola

Progetto Ponte

L'Orto del Nido

5. Laboratori ed incontri

6. Estate Nido

7. Supporto psicologico

8. Famiglie

9. Contatti

Nido delle Langhe
BENEVELLO

1. Premessa

Il Progetto Educativo appresenta l'insieme di metodologie e strategie individuate per raggiungere obiettivi prefissati individuali e di gruppo. Iniziando dall'osservazione del singolo bambino, del gruppo e delle dinamiche, gli educatori delineano un percorso da seguire, stabiliscono le finalità e gli obiettivi, analizzano le modalità di intervento e progettano i laboratori. All'interno del "Progetto Educativo" sono presentate tutte le attività proposte al Nido, insieme al tema specifico, che cambierà annualmente. Ogni attività viene proposta e non imposta al bambino, credendo fermamente nella libera espressione di ognuno. Gli educatori si pongono come osservatori attivi del processo di crescita, ritenendo indispensabile permettere ad ognuno di esprimersi utilizzando modalità differenti. Il filo conduttore di tutti i laboratori proposti prende spunto da "Il Manifesto dei Diritti naturali dei bimbi e delle bimbe" di Zavalloni che, pur essendo rivolto al mondo dei bambini, interroga soprattutto gli adulti chiedendo di mettersi in discussione:

- DIRITTO A SPORCARSI: durante le attività i bambini "possono sporcarsi" giocando ed entrando in sintonia con il materiale proposto;



- DIRITTO AL DIALOGO: nel rispetto degli altri, attendendo di poter prendere parola, dialogare con i pari e gli adulti, con l'intento di ritrovare il valore perduto delle parole;
- DIRITTO ALL'USO DELLE MANI: tutte le attività proposte partono da esperienze sensoriali in cui le mani, i piedi e il corpo fanno da padroni;
- DIRITTO AL SILENZIO: il territorio dell'Alta Langa regala ai bambini l'esperienza del tempo dell'attesa, della lentezza e del silenzio, attimi difficili da trovare al giorno d'oggi;
- DIRITTO ALL'OZIO: il Nido prevede dei momenti di routine progettata e attimi di tempo non programmato dagli adulti, in cui il bambino è libero di sperimentarsi;
- DIRITTO ALLE SFUMATURE: non vi è un giusto o uno sbagliato, nel mezzo ci sono tantissime sfumature colorate.

2. Le Attività

L'organizzazione delle attività è studiata in base all'età evolutiva e alle diverse fasi di sviluppo dei bambini, rispondendo ai bisogni di cure, di autonomia, di movimento e di intimità. Il servizio vuole offrire ai bambini delle esperienze aperte, percorsi non completamente definiti, che rispettino la curiosità e il desiderio di esplorazione, lasciando spazio al contributo individuale. È indispensabile che gli educatori valorizzino i “momenti di esitazione” dei bambini, in quanto tempo necessario per osservare, orientarsi e scegliere, prima di partecipare attivamente.

Verranno proposti, all'interno della giornata, momenti di gioco libero, in cui i bambini possono esprimersi liberamente trovando comunque nell'educatore un punto di riferimento pronto ad accoglierli. Il gioco libero è essenziale per il lavoro educativo, poiché permette all'educatore di osservare attivamente i bambini, lasciando loro la massima libertà possibile. In questi momenti il bambino compie scelte in modo autonomo e comprende cosa gli piace e cosa no, sviluppando una maggiore consapevolezza di sé. In altri momenti della giornata verrà proposto il gioco guidato realizzato secondo progetto ed adattato alle diverse età evolutive.



Le attività programmate devono avere caratteristiche di varietà, toccando tutte le aree di sviluppo, e di progressione, partendo dalle più semplici per poi adeguarsi alle abilità raggiunte col tempo.

Tutti i laboratori svolti al Nido verranno documentati dagli educatori tramite foto, video, cartellonistica e lavori che verranno esposti nel servizio. La **documentazione** è fondamentale per costruire l'identità educativa

del Nido e conservare la memoria delle esperienze, focalizzandosi sui processi di scoperta e di crescita. Questa pratica offre alle famiglie informazioni, condividendo un percorso che restituisce gesti, emozioni ed esperienze di vita quotidiana.

Musicainfasce®

Parte integrante dell'identità del Nido, in cui la voce e il corpo in movimento sono strumenti privilegiati nella produzione di melodie e ritmi. Una volta a settimana il servizio prevede degli incontri con un insegnante specializzata nell'approccio AIGAM (Associazione Italiana Gordon per l'Apprendimento Musicale), che propone un percorso di apprendimento musicale nella primissima infanzia fondato sulla Music Learning Theory di E.E. Gordon. L'attività musicale svolta nella fase evolutiva 0-36 mesi contribuisce a sviluppare la personalità del bambino, alimentando la sua creatività e immaginazione, migliorandone la coordinazione. Attraverso la musica, nel senso più ampio del termine (voce cantata, intonazione, gioco, ascolto, movimento, senso ritmico e coordinazione motoria), l'insegnante AIGAM guida il bambino in un contesto musicale vario e su misura. Questo tipo di didattica promuove lo sviluppo di una competenza fondamentale per comprendere la sintassi musicale e per esprimersi musicalmente in futuro: l'audition, ovvero il pensiero musicale.

Gli educatori sono parte integrante degli incontri e assumeranno il ruolo di mediatori nel gruppo; sono un elemento contenitivo delle emozioni dei bambini e un esempio partecipativo e musicale. L'intento non è quello di preparare i bambini a diventare musicisti, ma condurli, in modo informale, a comprendere la musica nello stesso modo in cui vengono guidati nella comprensione del linguaggio.

Gli educatori, insieme all'insegnante professionista, agiscono secondo il fondamento montessoriano dell'educazione indiretta, in cui l'adulto non chiede al bambino di fare, ma svolge il compito con lui, in prima persona, per il bambino.



Gioco Libero

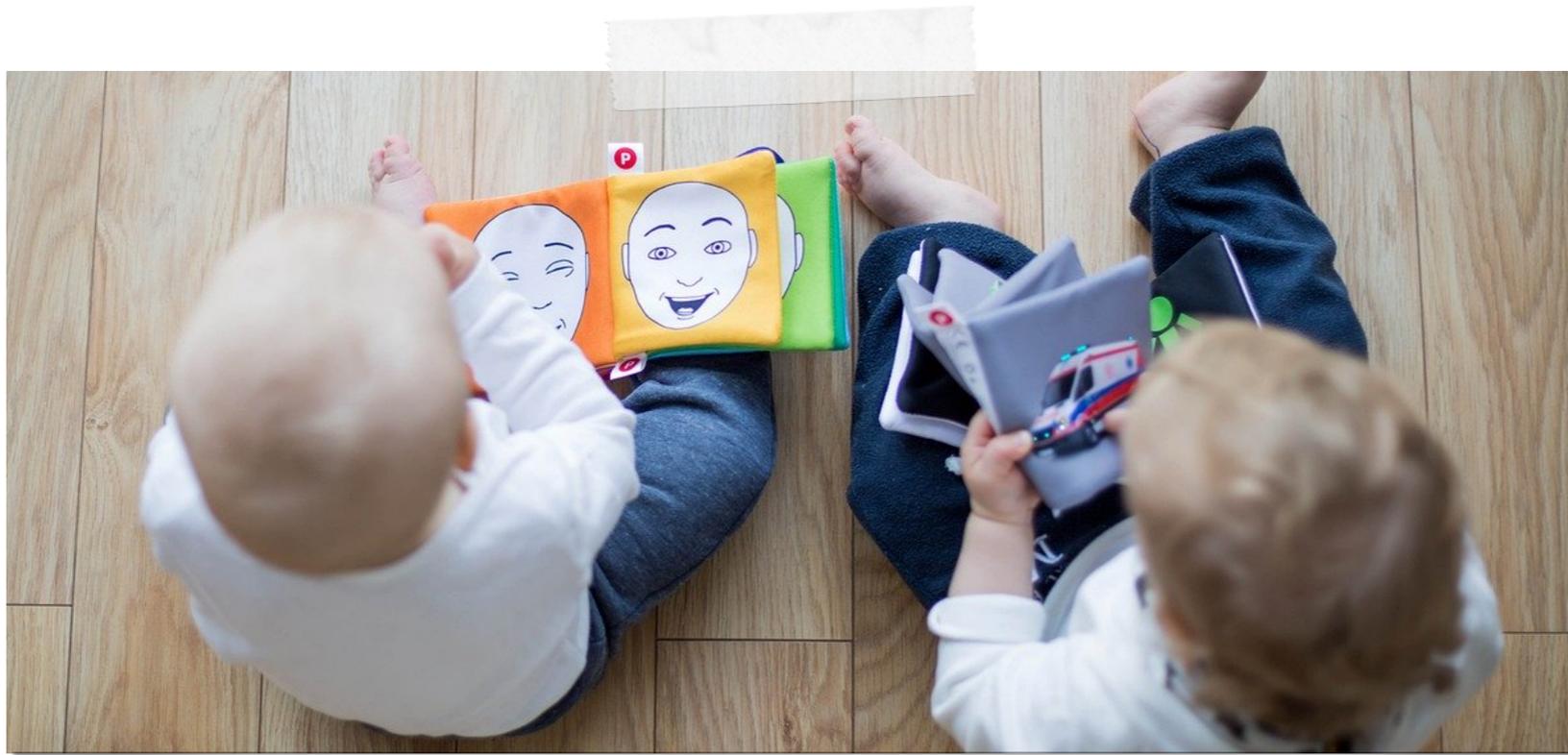
Il gioco libero è la massima espressione spontanea del bambino, poiché in questi momenti è lasciato libero di esplorare autonomamente gli spazi e i materiali presenti. Questa modalità sviluppa la creatività, la socializzazione e la condivisione, favorendo la ricerca del sé. L'educatore si pone come osservatore e come base sicura di contenimento in caso di necessità.

Letture

L'approccio al libro, fin dalla più tenera età, permette di sviluppare la capacità di ascolto, la curiosità e l'attenzione. Nel salone principale è previsto un angolo apposito per la lettura in cui sono presenti libri e materassi. Saranno svolti dei momenti di lettura libera, in cui ogni bambino sceglierà il libro che più lo interessa, e delle attività strutturate in cui verrà letto un libro a tutta la sezione e su cui, successivamente, verranno svolti dei laboratori esperienziali.

Vita pratica

Sono tutte quelle esperienze reali di routine, nelle quali il bambino sperimenta la propria autonomia e competenza. Agli occhi del bambino queste attività appaiono interessanti e, se viene data l'occasione di eseguirle, rappresentano fondamentali "mansioni" di vita pratica: cura di sé (lavarsi le mani, vestirsi e svestirsi, mettersi le scarpe, abbottonarsi la giacca...), cura dell'ambiente (apparecchiare e sparecchiare, riordinare...) e comportamenti sociali (salutare, scusarsi, aspettare il proprio turno, ringraziare...). L'adulto è tenuto ad osservare, non imponendo ma dando l'esempio. Come sostiene il pensiero montessoriano, con l'esperienza, la pratica e la ripetizione, il bambino apprende in perfetta autonomia tutti i movimenti utili alla sua crescita.



Attività di ascolto

Oltre ai laboratori musicali, la vita al Nido è scandita da momenti di ascolto di canzoni, suoni e brevi storie che hanno come obiettivo lo sviluppo del linguaggio e la socialità tra le persone.

Travasi

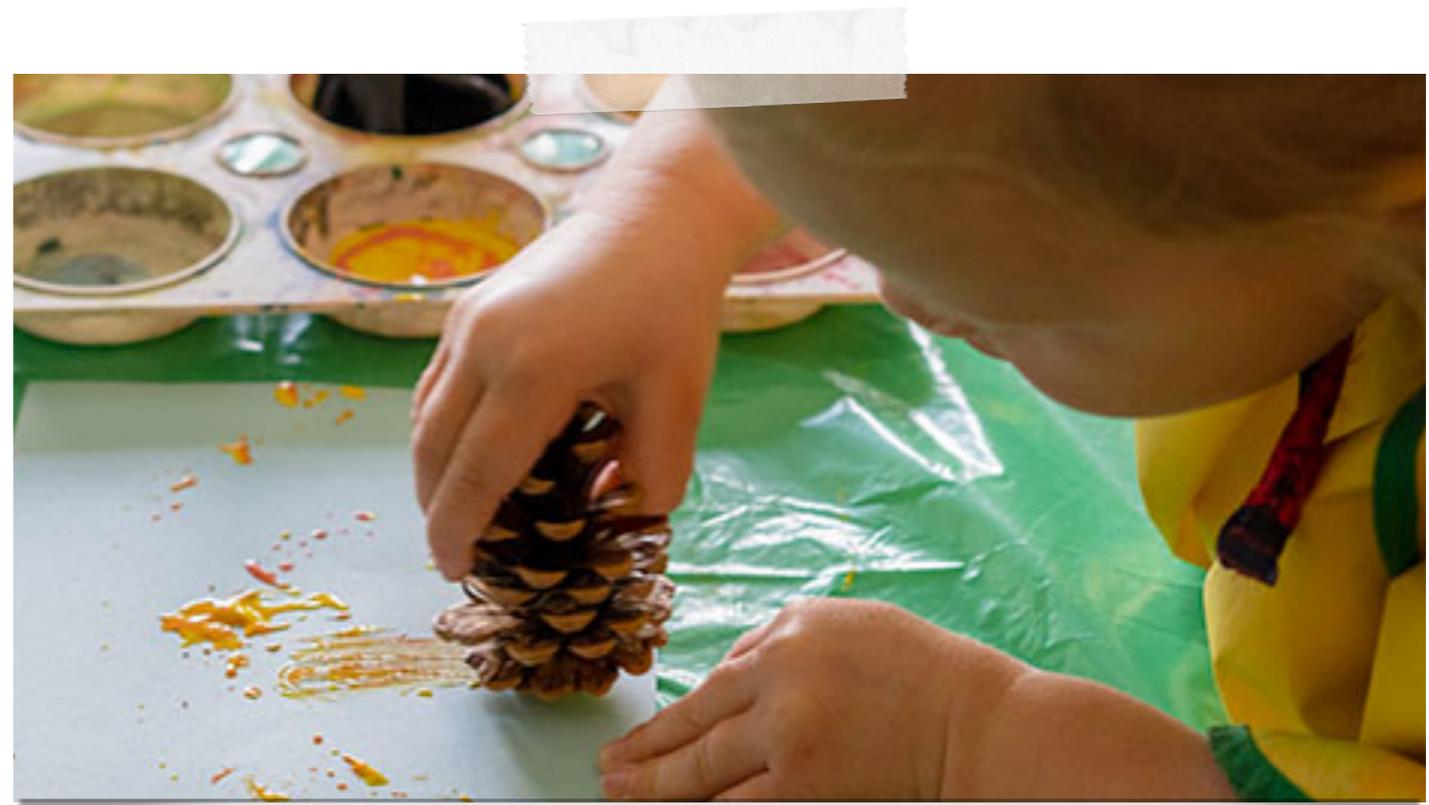
I travasi montessoriani consistono nel riempire e/o svuotare diversi contenitori con materiali naturali, allo scopo di affinare la manualità e la coordinazione oculo-manuale. Quest'attività permette inoltre di sperimentare i primi concetti logici (vuoto/pieno), spaziali (dentro/fuori, destra/sinistra e sopra/sotto) e sensoriali. Si sviluppa così il controllo dei movimenti, apprendendo gesti centrali per le azioni quotidiane: versarsi l'acqua, prendere da sé la propria porzione di cibo, mangiare con il cucchiaio. Si tratta di azioni fondamentali per lo sviluppo dell'autonomia e l'esercizio consapevole della volontà.

Gioco simbolico

Il gioco simbolico è la rappresentazione nel gioco, da parte del bambino, di ruoli, gesti, azioni, situazioni che fanno parte della quotidianità. Comprende, ad esempio, gioco con le bambole, cucina, travestimenti, meccanico...; favorisce e incrementa l'imitazione spontanea di atteggiamenti che stimolano l'astrazione attraverso il "far finta di".

Attività grafico pittoriche

Prevedono l'utilizzo di materiali e strumenti diversi, come pennelli, spugne, tempere, colori e materiali naturali. Verrà stimolato lo sviluppo della motricità fine e globale, la capacità di prensione e la manipolazione. Le attività artistiche consentono al bambino di esprimere ciò che ha interiorizzato e quanto si riferisce ai processi cognitivi acquisiti e al rapporto con la realtà che lo circonda.



Attività fisica

Il corpo è il primo strumento di conoscenza e di comunicazione. Questa proposta permette l'acquisizione dello schema corporeo, favorisce l'autonomia motoria e consente la sperimentazione dello spazio. L'educatore ha il compito di creare situazioni in cui i bambini possano esprimersi liberamente, in un contesto di sicurezza.

Manipolazione

La manipolazione aiuta lo sviluppo dei movimenti globali della mano e l'acquisizione di una maggiore coordinazione e sensibilità, con lo scopo di condurre il bambino a creare una relazione con il materiale proposto. Tutto diventa materiale manipolativo: cibo, oggetti naturali, acqua, materiali di recupero ed oggetti di uso comune.

Gioco euristico e Cestino dei tesori

Il Gioco Euristico è un'attività per bambini di età compresa dai 12 ai 24 mesi, elaborata dalla pedagoga Goldschmied, che prevede l'esplorazione e la scoperta di materiale non strutturato da sperimentare liberamente, per capirne il funzionamento e le caratteristiche tattili e sensoriali, senza limitazioni da parte dell'adulto.

Il Cestino dei tesori è la variante per i bambini dai 6 ai 10 mesi, per il quale, la condizione essenziale è che il bambino stia seduto in autonomia. È una proposta esperienziale ed esplorativa che aiuta i bambini a prendere consapevolezza del proprio corpo, dello spazio circostante e delle prime relazioni fra pari. Viene proposto un cestino a fianco del bambino seduto, con all'interno oggetti con materiali, consistenze, pesi e colori differenti. Interagire con i diversi materiali favorisce la capacità di decidere e di trovare soluzioni rispondendo ai bisogni di scoperta dei bambini nel primo anno di vita. Questa attività permette di sviluppare la coordinazione occhio-mano-bocca attraverso la messa in gioco di tutti i cinque sensi.



3. Progetto educativo 2025 - 2026

Le Quattro Stagioni

Il Nido è immerso nel verde dell'Alta Langa, l'ambiente collinare diventa una risorsa educativa imprescindibile. Si scopriranno le stagioni con le loro caratteristiche e mutamenti, aiutando i bambini ad essere consapevoli di far parte di un sistema scandito dal divenire e dal cambiamento. Il susseguirsi delle stagioni regala suoni differenti: passando dalla frenesia della primavera, ai ritmi accesi e violenti del temporale estivo, per poi ascoltare il vento e le foglie che cadono in autunno, fino ad arrivare al silenzio e ai suoni ovattati dell'inverno. Le stagioni inoltre insegnano il valore dell'attesa e della lentezza: si imparerà così ad aspettare, a osservare come ogni cosa accade a suo tempo, a rispettare la Natura e a prendersene cura. I bambini esploreranno l'ambiente circostante che si trasformerà durante le varie stagioni, con i profumi, colori e frutti diversi. Le attività specifiche saranno studiate e organizzate per permettere ai bambini di interagire quanto più possibile con gli elementi tipici di ogni stagione. Attraverso l'approccio esperienziale, i bambini metteranno in gioco il corpo, i sensi, il linguaggio e il pensiero. I giochi guidati saranno progettati a seconda dell'età e delle competenze raggiunte, partendo da giochi di scoperta per i più piccoli fino ad arrivare ad attività strutturate per i grandi.

Si andrà a lavorare su diverse aree di sviluppo:

- Sviluppo sensoriale e della manualità fine: il bambino è guidato alla scoperta e alla consapevolezza dei cinque sensi, con l'ausilio di percorsi sensoriali e attività;
- Sviluppo motorio: esercizi di motricità e percorsi, anche all'aperto, permettono al bambino di vedersi collocato in uno spazio e di sapersi orientare in esso;
- Sviluppo della creatività: competenza trasversale in qualsiasi attività, gioco e momento vissuto al Nido;
- Sviluppo cognitivo: partendo da giochi come incastri, ritagli e puzzle,



- si incentiva lo sviluppo della memoria e dell'attenzione;
- Sviluppo del linguaggio: attraverso le letture, canzoni, ascolto di melodie e mediante la relazione con l'adulto.

Il progetto avrà inizio ad ottobre, lasciando spazio nel mese di settembre agli ambientamenti, e terminerà nel mese di giugno. Verranno proposte le attività inerenti al progetto con frequenza settimanale, lasciando spazio a momenti di gioco libero e agli altri laboratori organizzati. A luglio l'équipe di lavoro inizierà a confrontarsi per stabilire il tema portante per l'anno successivo, identificando interessi e curiosità riportati dai bambini in modo tale da individuare una tematica pertinente ai bisogni dell'utenza.

4. Laboratori extra

Lecture animate

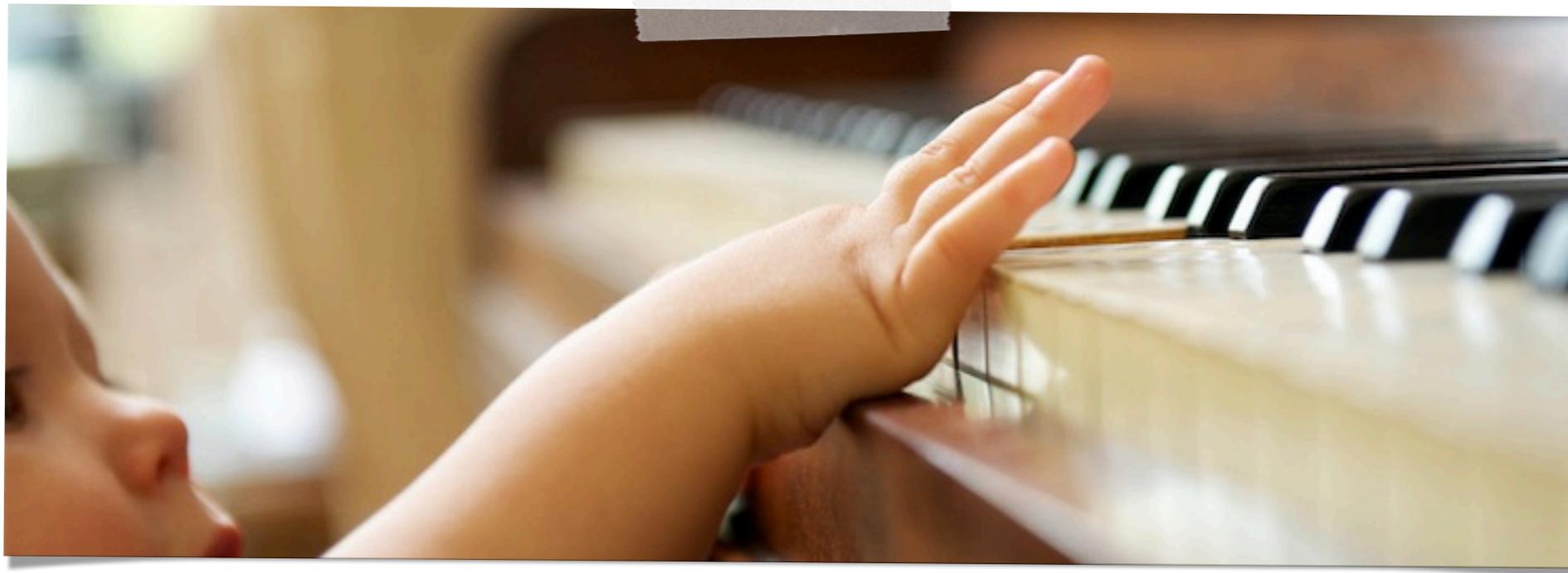
In collaborazione con **“SogniDiCarta”** di **Marta Barbero**, insegnante della Scuola Primaria e Gaby Adviser della casa editrice Gaby Books, verranno organizzati incontri di letture animate su temi differenti. La lettura animata è una lettura ad alta voce in cui la storia prende vita attraverso la voce e la mimica. Per i bambini la lettura animata sviluppa la capacità di riconoscere i suoni, di osservare, migliorare l'ascolto ed incentiva la capacità di riproduzione dei messaggi orali. Dopo la lettura verranno realizzate delle attività sensoriali inerenti al tema del libro.

Musica dal vivo

I bambini del Nido prenderanno parte a sessioni di ascolto di musica dal vivo: dopo una parte iniziale di ascolto libero, i bambini potranno conoscere i diversi strumenti musicali. Vivere quotidianamente in un ambiente dov'è presente la musica è una forma di acculturazione informale efficace. Delalande, psicologo e pedagogo musicale, sostiene che il bambino, nel gioco spontaneo, crea musica dai primi mesi di vita.

Outdoor education

Il servizio vuole promuovere l'apprendimento attraverso le esperienze dirette in un contesto naturale prendendo ispirazione dall'Outdoor Education: orientamento pedagogico, sviluppatosi nel Nord Europa, che mette l'accento sul valorizzare al massimo le opportunità dello “star fuori” e del concepire l'ambiente esterno come luogo di crescita. Stare all'aperto non significa solamente giocare in un ambiente diverso rispetto a quello abituale (al chiuso), bensì utilizzare tutto ciò che la Natura mette a disposizione per favorire le esperienze sensoriali e cognitive.



Progetto Nocciola

Il servizio nasce con l'intento di riqualificare il territorio dell'Alta Langa, facendo conoscere ai bambini i doni che regalano questi luoghi. Si collaborerà con **l'Azienda Agricola Sandro Galesio** di Benevello, con cui verranno realizzati dei laboratori incentrati sul frutto per eccellenza delle colline, la nocciola. Il progetto vuole far conoscere l'intero ciclo di vita del frutto partendo dai nocciolieti, passando per la fioritura ed infine alla raccolta. L'Azienda Sandro Galesio, dedicandosi direttamente ad ogni fase della lavorazione, accompagnerà i bambini in questo cammino. Ci sarà la possibilità di visitare i nocciolieti limitrofi al servizio e i bambini toccheranno con mano le diverse fasi di crescita, sperimentando la nocciola in tutte le sue forme e consistenze.

Progetto Ponte

Nell'ambito delle attività offerte dal servizio alle famiglie, rientra il Progetto Ponte con la Scuola dell'Infanzia di Benevello, per favorire continuità nel percorso di crescita del bambino dopo gli anni trascorsi al Nido. Verranno proposte delle attività di incontro di gioco tra Nido e Scuola dell'Infanzia durante l'anno per favorire continuità educativa dai 0 ai 6 anni. Per gestire il passaggio Nido-Scuola dell'Infanzia, verranno calendarizzati degli incontri tra gli educatori e le maestre, per confrontarsi sul percorso e per acquisire informazioni reciproche.

L'Orto del Nido

Nelle zone esterne al servizio, in accordo con l'Amministrazione Comunale e la Scuola dell'Infanzia, verrà realizzato "L'Orto del Nido", che accompagnerà per tutto l'Anno Educativo. I bambini potranno prendersi cura delle coltivazioni seminate e toccare con mano il senso del cambiamento e lo scorrere del tempo.



5. Laboratori e incontri

Il servizio vuole promuovere la formazione di una comunità educante nel territorio. Sono previsti degli incontri esclusivi per le famiglie iscritte al Nido e altri momenti di formazione aperti alla Comunità, per dibattere su diverse tematiche riguardanti la prima infanzia.

- Incontri aperti con specialisti, fra cui la Dott.ssa Sara Giacosa, in risposta alle esigenze delle famiglie e dell'équipe di lavoro, con l'obiettivo di gettare le basi per la definizione di un pensiero critico sull'agire educativo. Gli incontri saranno aperti a tutta la Comunità, su prenotazione e fino ad esaurimento posti, e per i dipendenti e le famiglie iscritte al Nido non è previsto nessun costo aggiuntivo di partecipazione.
- Il Nido vuole mettersi in prima linea a sostegno delle famiglie iscritte, grazie alla collaborazione con la Dott.ssa Sara Giacosa, offrendo la possibilità di confronti individuali con la specialista.
- Per i genitori del Nido, il servizio prevede degli incontri che permetteranno di condividere con le famiglie un assaggio dei laboratori extra svolti durante l'anno. Gli incontri saranno destinati ai genitori con i propri figli, fuori dall'orario di apertura del servizio: incontri di Lettura Animata, lezioni aperte di Musicainfasce® e sessioni di musica dal vivo.
- Saranno organizzate le "Giornata al Nido con...", momenti di incontro in cui mamme, papà e nonni potranno partecipare a diverse attività e momenti gioco con i propri figli o nipoti durante l'orario di apertura del servizio. Queste giornate vogliono essere un'occasione speciale per arricchire l'esperienza dei bambini, rafforzare i legami familiari e per rendere attivamente partecipi le famiglie al Nido.

6. Estate Nido

Il Nido realizzerà il progetto "Estate Nido" nel mese di agosto. Previa prenotazione da parte dei genitori e di un numero minimo di adesioni, il servizio disporrà un'apertura straordinaria nelle prime due settimane di agosto dal lunedì al venerdì. In questo periodo, il Nido si trasforma in un luogo caratterizzato da attività leggere, giochi d'acqua e laboratori all'aperto. La struttura prevede un orario di apertura ridotto per non sovraccaricare i bambini ed il personale, dopo l'anno appena concluso. I genitori non dovranno così ricercare soluzioni diverse per il periodo estivo, con il vantaggio di non dover inserire i piccoli in nuove strutture o appesantire i familiari. Per maggiori informazioni contattare la struttura.



7. Supporto psicologico

Il Nido vuole mettersi in prima linea a sostegno della genitorialità con lo scopo di affiancare le famiglie nell'affrontare le sfide nella crescita dei figli, migliorare la relazione con loro e favorire un ambiente sano e sereno. Il servizio ha l'obiettivo di accompagnare i genitori nell'aumentare la consapevolezza del proprio ruolo, di sviluppare le competenze specifiche e di promuovere il benessere. Per questo motivo si è deciso di fornire un supporto specialistico psicologico al personale e alle famiglie, grazie alla **psicologa Dott.ssa Sara Giacosa**. La presenza di uno psicologo al Nido offre numerosi vantaggi, come supportare l'ambiente educativo, promuovere il benessere psicofisico dei bambini e gestire le problematiche comportamentali, relazionali ed emotive. I genitori potranno ricevere sostegno psicologico per affrontare le sfide dell'inserimento al Nido, la gestione del bambino e le difficoltà relazionali. Questa figurata sarà fondamentale per creare un ambiente di apprendimento e crescita, che favorisca lo sviluppo dei bambini e sostenga il lavoro delle famiglie e del personale.



8. Famiglie

Inserire un bambino al Nido significa accogliere una famiglia. Il Nido vuole promuovere un clima di fiducia e collaborazione con le famiglie; la comunicazione efficace diviene strumento e obiettivo nella relazione con i genitori. Gli scambi con le famiglie avverranno secondo diverse modalità:

- Momento di accoglienza e di ricongiungimento: quotidianamente si avrà la possibilità di confrontarsi con gli educatori sulla giornata trascorsa al Nido per scambiarsi aneddoti e curiosità;
- Kindertap: innovativa applicazione per asili nido, grazie alla quale si fortifica l'alleanza educativa con i genitori condividendo foto, video e il diario giornaliero del bambino. Attraverso l'applicazione verranno inviate ai genitori le comunicazioni importanti, quali avvisi e convocazioni, oltre alle foto rilevanti della giornata, nella convinzione che, grazie a questo sistema, il passaggio di informazioni risulti più immediato ed efficace.
- Bacheca: ogni giorno il personale compilerà la bacheca all'ingresso con le informazioni importanti;
- Gruppo WhatsApp: verrà creato un gruppo WhatsApp con i genitori per facilitare le comunicazioni;
- Incontri programmati: il personale comunicherà gli incontri previsti da calendario.

Durante l'anno, il servizio organizzerà degli incontri favorendo la partecipazione delle famiglie, per confrontarsi sui feedback e creare un percorso di crescita insieme:

- Assemblea di inizio anno: ad ottobre avrà luogo l'incontro che darà il via all'Anno Educativo in cui verrà presentato il "Progetto Educativo" e tutte le attività proposte dall'équipe. I genitori avranno modo di prendere conoscenza della programmazione annuale, chiarire dubbi e curiosità in merito e condividere un momento di confronto con le altre famiglie.

- Colloqui di metà anno: prima delle vacanze di Natale verranno organizzati i colloqui individuali con i genitori, per confrontarsi sui mesi iniziali trascorsi in vista della seconda parte dell'anno.
- Festa di Natale: momento d'incontro per scambiarsi gli auguri di Natale con le famiglie, l'Amministrazione Comunale e la Comunità.
- Incontri individuali: su richiesta della famiglia o degli educatori, si avrà la possibilità di organizzare momenti di confronto aggiuntivi, per discutere del percorso realizzato, degli obiettivi futuri o delle difficoltà riscontrate.
- Colloqui di fine anno: a giugno saranno programmati i colloqui finali, in cui si evidenzierà il percorso del bambino, gli obiettivi raggiunti e ci si confronterà grazie ai feedback ricevuti dalle famiglie. Per i bambini di tre anni, l'incontro verterà sull'analisi del cammino fatto al Nido in prospettiva del passaggio alla Scuola dell'Infanzia. Verrà consegnata una relazione scritta ad ogni famiglia, in cui gli educatori descriveranno la strada percorsa insieme, gli obiettivi di crescita raggiunti, aneddoti e le prospettive per il futuro.
- Festa di fine anno: a giugno sarà organizzata la festa di fine anno, occasione di condivisione del percorso realizzato con le famiglie.



9. Contatti



Via delle Scuole, n° 9, piano -1,
Benevello, 12050, Cuneo



nido.benevello@gmail.com



Numero Nido: 352 0200948

Numero Deborah: 333 5471735



www.nidodellelanghe.it

[nido_delle_langhe_benevello](https://www.instagram.com/nido_delle_langhe_benevello)

Nido delle Langhe

BENEVELLO